

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 124 del 01-09-2025

Riferim. Prop. N. 134 del 21-08-2025 Immediatamente esecutiva S

| | |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO: | ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno **duemilaventicinque** del giorno **uno** del mese di **settembre** alle ore **13:00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle adunanze, in seguito ad invito di Convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

| | | |
|--------------------------------|---------------------|----------|
| SIVIGLIA GIUSEPPE | SINDACO | P |
| CANEPA NICOLO' GIUSEPPE | ASSESSORE | P |
| LO BIANCO MARIANO | ASSESSORE | P |
| MARINO DOROTEA | VICE SINDACO | P |
| MICCICHE' DARIO | ASSESSORE | P |
| TOCCO ANTONINO | ASSESSORE | A |

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Presiede il SINDACO, **GIUSEPPE SIVIGLIA**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **DR. ALBERTO ALFANO**

Il SINDACO, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'affidamento in gestione del servizio di refezione scolastica per la Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2025/2026.

Dato atto ed attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo all'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/20213 del Codice di comportamento interno.

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;
- l'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 che al secondo comma prevede che "il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";

Premesso che:

- competono ai Comuni le funzioni di "assistenza scolastica", così come definite dal D.P.R. 616/1977, all'art. 42 comma 1: " Le funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica» concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi;
- l'art. 45 comma 1 del medesimo D.P.R. specifica: "Le funzioni amministrative indicate nell'art. 42 sono attribuite ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale.";
- l'art. 5 della legge regionale n. 20 giugno 2019, n. 10 Disposizioni in materia di diritto allo studio. (GU n.50 del 14-12-2019) attribuisce ai Comuni l'espletamento dei servizi di refezione scolastica con particolare riferimento alla scuola per l'infanzia e primaria;
- il D.M. 31/12/1983 emanato ai sensi del 3° comma dell'art.6 del D.L. 28/2/1983 n. 55, convertito, con modificazioni, in Legge 26/4/1983 n. 131, inserisce fra le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale la mensa scolastica;
- l'Amministrazione Comunale ha assolto le competenze relative al servizio ristorazione per le scuole dell'Infanzia a tempo pieno con l'esternalizzazione del servizio;

Preso Atto che l'Amministrazione è consapevole che la refezione scolastica rappresenta un settore della ristorazione collettiva in cui si concentrano peculiari valenze di tipo preventivo, educativo, nutrizionale e di integrazione socio culturale e che il servizio nel corso di diversi anni scolastici costituisce una condizione particolarmente favorevole per promuovere, con continuità, interventi di educazione alimentare, di valenza strategica per instaurare buone abitudini alimentari fin dall'infanzia;

Acclarato che la refezione scolastica ha anche un'importante valenza dal punto di vista dell'integrazione e dell'inclusione sociale in quanto rappresenta un momento di convivialità, di incontro e di condivisione che contribuisce a ridurre disuguaglianze e marginalità;

Visto che in data 20/08/2025 il Dirigente Scolastico dell' Istituto Comprensivo Statale di San Giuseppe Jato e San Cipirello, comunicava il numero dei minori iscritti alla scuola dell'Infanzia per l'a.s. 2025/2026 , pari a 215;

Dato atto che, sulla scorta dei pasti erogati negli anni passati, si stima per l'anno scolastico 2025/2026 di dover erogare giornalmente n. 160 pasti (compresi 11 pasti per gli insegnanti);

Richiamato il Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n.65 avente ad oggetto "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'art.1 commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015 n.107";

Atteso che, ai sensi del suddetto Decreto, questa Amministrazione intende utilizzare le risorse statali che verranno assegnate , mediante l'erogazione di un contributo economico per l'abbattimento della spesa per la mensa scolastica a favore delle famiglie dei bambini (3-6 anni) iscritti e frequentanti le scuole dell'infanzia pubblica statale al fine di

soddisfare i bisogni emergenti nella fascia di popolazione con particolare riferimento alle situazioni di maggiore fragilità sociale;

Visto che per l'a.s. 2025/2026, l'Assessorato competente, con nota prot. n. 16927 del 12/05/2025, ha concesso nulla osta per l'utilizzo della somma pari ad € 13.555,99 quale piano di riparto Regionale 2021 D. Leg.vo 65/2017 (somma non utilizzata nell'anno 2021 causa emergenza COVID) per esoneri e per la riduzione della spesa sostenuta dalle famiglie per la mensa scolastica presso le scuole dell'infanzia pubblica statale;

Richiamato l'Atto G.M. n. 35 del 18/03/2025 che ridetermina la modalità e la percentuale di copertura del servizio di refezione scolastica per i plessi di scuola dell'infanzia da parte delle famiglie nella misura del 100% del costo del servizio per il periodo ottobre/dicembre 2025 ;

Rilevato che il servizio di che trattasi è finanziato con risorse del fondo unico e della contribuzione utenza, la cui spesa relativamente alla quota parte finanziata con le risorse del fondo unico è imputata al Cap. n. 14360 "Servizio di refezione scolastica" bilancio 2025 con atto C/C n. 27 del 05/05/2025 e che le entrate derivanti dalla contribuzione utenza vengono riscosse direttamente dal soggetto gestore e decurtate dal costo complessivo del servizio;

Preso atto inoltre, che per l'attivazione del servizio di refezione scolastica, occorre provvedere con atti successivi :

- All'aggiornamento dei piani di autocontrollo alimentare secondo il sistema H.A.C.C.P. , tampone microbiologico su superficie, analisi dell'acqua e sanificazione (trappole/esca monitoraggio infestanti) dei tre plessi di scuola dell'infanzia per un importo presunto di circa € 500,00;
- Alla vidimazione delle tabelle nutrizionali presso l'ASP competente per un importo di circa € 120,00;

Considerato l'importanza di tipo preventivo, educativo, nutrizionale e di integrazione socio culturale che il servizio riveste, ritenuto necessario, ai sensi dell'art.4 del D. Lgs. 165/2001 e ss.ii.mm., autorizzare il Responsabile del settore Affari Generali alla predisposizione degli atti necessari all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica a.s. 2025/2026;

PROPONE

- di approvare le premesse e le motivazioni indicate in narrativa, le quali sono pertanto da intendersi integralmente trasposte;
- autorizzare il Responsabile del settore Affari Generali alla predisposizione degli atti necessari all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica da destinare ai minori ed agli insegnanti frequentanti la scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Statale per l'a.s. 2025/2026;
- di prenotare la somma presuntiva occorrente per l'attivazione di detto servizio che ammonta complessivamente ad € 121.344,00 comprensiva di IVA al 4% e oneri di gestione, nello specifico così suddivisa:
 - quanto ad € 46.080,00 per il periodo Ottobre/Dicembre 2025 a.s. 2025/2026 E.F 2025;
 - quanto ad € 75.264,00 per il periodo Gennaio/maggio 2026 a.s. 2025/2026, E.F. 2026;
- di dare atto che la somma presuntiva complessiva di € 121.344,00 comprensiva di IVA al 4% e oneri di gestione, per l'a.s. 2025/2026 troverà copertura finanziaria al Cap. 14360 "Servizio di refezione scolastica" Bilancio 2025 approvato con atto di C/C n. 27 del 05/05/2025, che presenta la necessaria disponibilità.
- di rendere la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La Responsabile dell'Ufficio Scolastico
F.to Giuseppa Rizzo



PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DELL'ART 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. Lgs.vo 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Il Responsabile del Settore Affari Generali:

In ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Settore
Affari Generali
F.to Enza Maniscalco**



Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi

In ordine alla Regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile, ha espresso parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:

OVVERO

In ordine alla regolarità contabile dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziario e/o sul patrimonio dell'Ente.

**Il Responsabile del Settore
Finanziario e Tributi
F.to Rag. Maria Rosa Napoli**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

DELIBERA

- **di approvare** la superiore proposta di delibera.

Il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, viene dichiarato dalla Giunta, con separata votazione unanime espressa favorevolmente per alzata di mano, **Immediatamente Esecutivo** a tutti i sensi di legge.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO NICOLO' G. CANEPA

F.TO GIUSEPPE SIVIGLIA

F.TO DR. ALBERTO ALFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, così come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. n. 17/2004;

- E' stata ripubblicata a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, così come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. n. 17/2004;

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ALBERTO ALFANO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

01 SET, 2025

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R.44/91;

perché dichiarata Immediatamente Esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R.44/91;

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della ripubblicazione, ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R.44/91;

Li, **01 SET, 2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. ALBERTO ALFANO

Copia conforme all'originale per la pubblicazione Albo

Li, **02/09/2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ALBERTO ALFANO

